

## POLA BOMBARDATA DAI NOSTRI IDROVOLANTI

Il Duca degli Abruzzi rassegna le sue dimissioni

### LA FORTEZZA E L'ARSENALE DI POLA BOMBARDATI

ROMA, 16. — L' "Agenzia Stefani" comunica che un gruppo di nostri idrovolanti ha effettuato una ardita e riuscitissima incursione sulla piazzaforte austriaca di POLA (precedendo al lancio visibilmente efficace di bombe esplosive ed incendiarie nel cuore della fortezza e sull'arsenale dove e' paurosamente annidato il grosso della flotta da guerra nemica.

Nonostante il fuoco di numerose batterie anti-aeree e la controazione di squadriglie aeree nemiche, i nostri apparecchi sono tutti rientrati incolumi alla propria base.

ROMA, 13. — Si segnala un

altro brillante successo riportato dai nostri arditi aviatori con una ardita incursione — la terza in due giorni — sulle opere difensive austriache in quel di Trieste.

Ecco il comunicato diramato dalla officiosa "Agenzia Stefani":

La notte dell'11 sul 12 un gruppo di nostri velivoli appartenenti alle squadriglie dell'Alto Adriatico, effettuarono una incursione sopra MUGLIA presso TRIESTE (precedendo felicemente al lancio di numerose bombe sul cantiere navale di S. ROCCO, provocando violentissimi incendi).

I nostri velivoli rientrarono tutti incolumi.

FIRMATO: CADORNA

### THAON DI REVEL AL COMANDO DELLA NOSTRA FLOTTA

ROMA, 16. — Un Foglio d'Ordine pubblicato dal Ministero della Regia Marina reca che S. A. R. il DUCA degli ABRUZZI ha domandato, adducendo motivi di salute, di essere sostituito nella carica di comandante in capo delle forze navali mobilitate.

Il Duca degli Abruzzi verra' nel contempo sostituito, naturalmente anche nel comando supremo delle flotte alleate nell'Adriatico, comando che deteneva fin dal settembre ultimo scorso.

Nel lasciare il Comando S. A. R. LUIGI DI SAVOIA ha indirizzato alla flotta un nobile saluto di riconoscenza ed ammirazione.

ROMA, 16. — Un ulteriore Foglio d'Ordine del Ministero della Marina annuncia che, a succedere a S. A. R. il DUCA degli ABRUZZI nella carica di Comandante delle forze navali mobilitate, e' stato nominato il Vice-Ammiraglio PAOLO THAON DI REVEL.

La scelta riscuote generali approvazioni.

### LA SICUREZZA DELLA VITTORIA

PARIGI, 11. — Il generale Castelnau, capo della missione militare francese recatosi alla conferenza degli alleati in Russia, ha detto:

"Paragonando la situazione militare, degli alleati in gennaio del 1916 con quella del gennaio 1917, si e' costretti ad ammettere che la prospettiva di vittoria per la campagna della prossima primavera e' molto piu' favorevole.

Ogni giorno che passa si avvicina alla vittoria.

Il valoroso esercito russo, le coraggiose truppe italiane e le forze anglo-fancesi, che aumentano sempre di numero, costituiscono le migliori garanzie di vittoria.

I tedeschi hanno ottenuto successi soltanto contro gli alleati piu' deboli.

Sui fronti principali in cui avverra' la lotta decisiva, i nostri nemici si sono dimostrati impotenti."

### IL KAISER ANDRA' A VIENNA

LONDRA, 15. — Un telegramma della Reuter Agency, proveniente da Amsterdam, dice che l'Imperatore Guglielmo e' partito da Berlino e che probabilmente si rechera' a Vienna per passare una visita al nuovo Imperatore Carlo I.

### LA PARTENZA D'UNA FLOTTA MERCANTILE DEGLI ALLEATI

NORFOLK, VA., 16. — Una flotta mercantile di 25 navi, fra inglesi, francesi ed italiane, cariche di munizioni da guerra, cotone e derrate e' partita oggi per l'Europa.

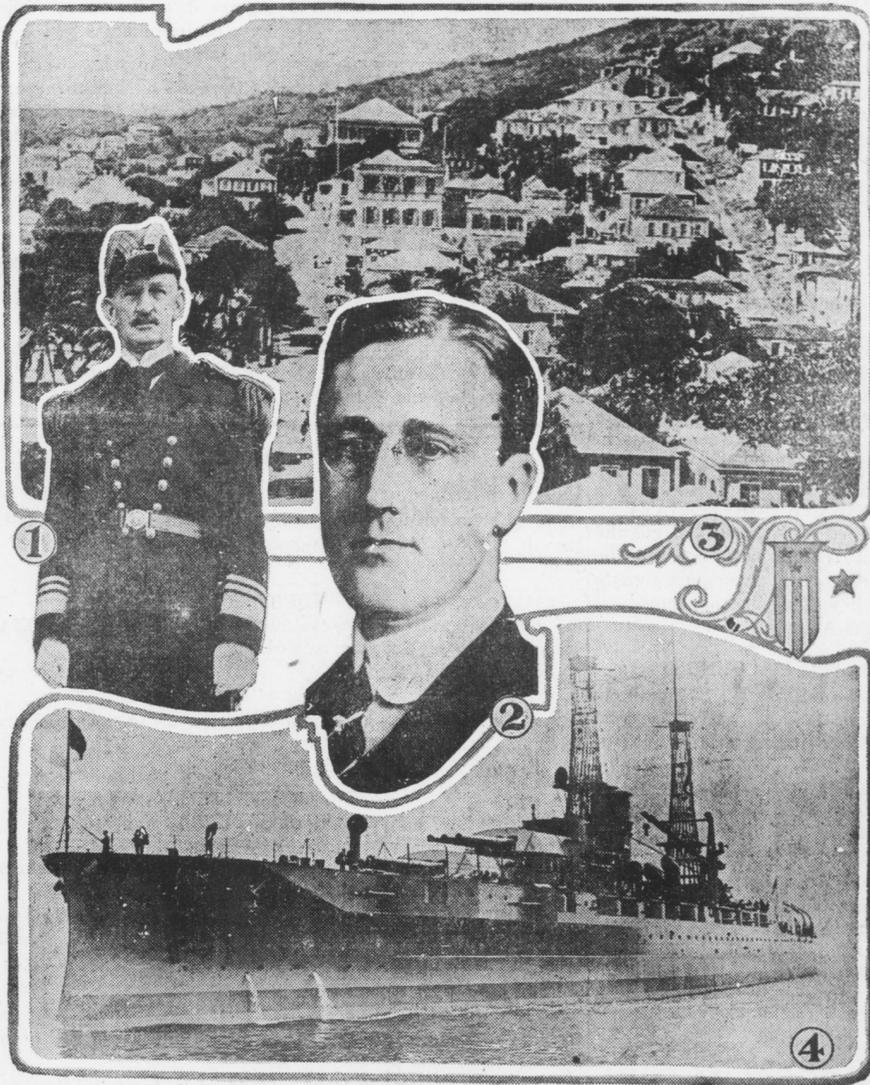
Al limite delle acque territoriali le navi mercantili incontreranno le navi da guerra, da cui saranno scortate fino alla loro destinazione.

Parecchie navi danesi, olandesi e scedesie seguiranno il convoglio delle navi alleate per godere della protezione delle navi da guerra.

Nei circoli marittimi si assicura che d'ora innanzi le navi mercantili inglesi, francesi ed italiane addette al trasporto di provviste dagli Stati Uniti in Europa, dopo avere preso il loro carico nei vari porti americani, si troveranno ad un porto a data stabilita per partire insieme sotto la scorta di navi da guerra.

Questo e' uno dei provvedimenti adottati dall'Intesa contro la campagna dei sottomarini.

## GRANDE DIMOSTRAZIONE NAVALE PER COMMEMORARE LA PRESA DELLE "DANISH WEST INDIES"



Photos by American Press Association.

1, Comandante, Ammiraglio Mayo, della Marina degli Stati Uniti. 2, Franklin D. Roosevelt, assistente segretario della Marina. 3, St. Thomas, base navale. 4, nave ammiraglia "Pennsylvania" che fu massa a testa dell'intera flotta americana durante la dimostrazione.

## LA RIVOLUZIONE A CUBA

WASHINGTON, 14. — Il moto rivoluzionario nell'isola di Cuba, apparentemente determinato dalle elezioni presidenziali a Santa Clara fra partiti politici opposti, ma sobillato e infiammato, come si sospetta in questi circoli politici idalla Germania per creare imbarazzi agli Stati Uniti va assumendo carattere sempre piu' grave.

Scontri fra truppe governative e bande di ribelli: in uno di essi da 125 a 130 ribelli furono uccisi o feriti.

Avana e' in un vero stato di assedio. Il governo ha aperto arruolamenti per tre mesi di servizio militare: ha preso possesso dei telefoni a lunga distanza e dei telegrafi.

A Washington non si e' punto preoccupati di quanto avviene in quell'isola delle Antille; ma, occorrendo, non esitera', a quanto si asserisce, a mandare truppe per ristabilire l'ordine e la quiete.

## Nove mesi di tempo ai Tedeschi per andarsene

WASHINGTON, 16. — Si assicura che, scoppiando la guerra, il governo di Washington osservera' alla lettera il trattato concluso fra gli Stati Uniti e la Prussia nel 1828, e dara' ai sudditi tedeschi residenti in questo paese nove mesi di tempo per regolare i propri affari e quindi andarsene.

## Wilson dichiarato legalmente eletto

Ieri, al Congresso, dopo il conteggio legale dei voti dell'ultima elezione presidenziale, il Presidente Wilson venne dichiarato eletto all'altissima carica per altri quattro anni.

### NUOVI CANNONI PEI FORTI DI NEW YORK

WEST POINT, N. Y., 16. — Tutti i cannoni d'assedio di 6 inches (152 mm.) disponibili a West Point sono stati spediti a New York per uso nei forti che proteggono quella citta'.

### LA CAMERA AMERICANA APPROVA IL "GREAT NAVAL BILL"

WASHINGTON, 16. — Oggi nella Camera dei Rappresentanti e' stato approvato il progetto di legge, chiamato "Great Naval Bill", col quale si approva la spesa di 370 milioni di dollari per rinforzare la Marina, gli Arsenali e le fabbriche di munizioni. Il progetto dovra' passare ora innanzi al Senato per la definitiva approvazione.

Da questo progetto si rileva anche che il governo in caso di bisogno puo' prendere possesso degli Arsenali e Cantieri privati per uso della Nazione.

## L'OPINIONE IN ITALIA SULL'INTERVENTO AMERICANO

ROMA, 16. — Washington e' oggi qui considerata come il perno della situazione internazionale, e tutti gli occhi sono rivolti verso gli Stati Uniti.

La decisione del Presidente Wilson e' attesa colla piu' grande ansietà specialmente dal momento in cui si e' saputo che la Germania ha fatte delle proposte per evitare la guerra con gli Stati Uniti. Qui si crede che l'attitudine di Washington sara' un grande fattore nel coltello europeo.

Si esprime la speranza che il Presidente Wilson tenendo conto prima di ogni cosa degli interessi e della dignita della propria nazione, terra' anche conto dell'effetto che la sua azione produrra' sui belligeranti.

### UN ALTRO PIROSCAFO AFFONDATO

LONDRA, 16. — I Lloyds annunziano che il piroscafo "Afric" di 11,99 tonnellate appartenente alla White Star Line e' stato affondato questa mattina. Una parte dell'equipaggio e' stato sbarcato.

Un telegramma dell'Exchange Telegraph Company dice che l'"Afric" e' stato affondato da un sottomarino e che 17 uomini dell'equipaggio si sono perduti.

### LA CINA NUOVA NEMICA DEL KAISER

LONDRA, 16. — Si riporta autorevolmente che il Governo della Repubblica Cinese ha consegnato i passaporti all'Ambasciatore di Berlino, rompendo le relazioni diplomatiche con la Germania.

La notizia, attesa con certezza da un momento all'altro, non reca molta sorpresa.

### L'OPINIONE IN ITALIA

TOKIO, 13. — Il Visconte Motono, Ministro Giapponese degli Esteri, conferendo, ieri con l'Ambasciatore Cinese, approvo' l'attitudine assunta dal suo Governo verso la Germania, per la questione dei sottomarini.

L'informazione e' data dalla stampa di questa capitale, che fa larghi commenti.

"In tal modo, — dice un giornale, — la Cina favorisce gli interessi dell'Intesa, ostacolando l'influenza tedesca nel lontano oriente."

### ECHI DEL "BURNETT BILL" IN ITALIA

ROMA, 16. — Il "Popolo Romano", comentando l'approvazione da parte del Congresso Americano del "Burnett Bill", onde resta esclusa l'ammissione negli Stati Uniti degli analfabeti, se ne dichiara lietissimo, in quanto mai come oggi e mai come dopo la guerra attuale l'Italia ha avuto ed avra' bisogno di lavoratori.

CHARLES J. MARGIOTTI

Avvocato Italiano

Corner Mahoning & Jefferson St.  
r unxutawney, Pa.